

COMUNE DI PERTUSIO

Prot. 1851

ORDINANZA n. 10 del 18.11.2014**Oggetto: Provvedimenti per opere di prevenzione rischi idrogeologici****IL SINDACO**

Visto la situazione di emergenza, venutasi a creare a seguito delle recenti precipitazioni atmosferiche;

Preso atto che, a seguito dei sopralluoghi effettuati sul territorio comunale, si è constatato il cedimento di un tratto di scarpata a monte della strada comunale via Terrandi con pericolo di riversamento di ulteriore terreno franoso sulla sottostante carreggiata ed il probabile cedimento di un tratto di fognatura bianca che corre lungo la strada comunale per Case Falletti con conseguente cedimento del bordo stradale.

Considerata la necessità e l'urgenza di intervento di eliminazione dei pericoli sopra indicati, consistenti nella messa in sicurezza del versante franoso in via Terrandi e nella verifica circa il cedimento di un tratto di fognatura bianca che corre lungo la strada comunale per Case Falletti

Dato atto che i lavori di cui sopra hanno caratteristiche di incontestabilità ed urgenza e sono a salvaguardia della salute pubblica;

Visto l'art. 50 (comma 5) e l'art. 54 (commi 1 e 2) del D.Lgs. 267/00;

ORDINA

- Alla Ditta Impresa Edile SAVI CLAUDIO con sede in Via E. Fermi, 10083 Favria (TO) di provvedere:
 - Alla messa in sicurezza del versante franoso in via Terrandi su area individuata catastalmente al foglio n.5 mapp. 2-239;
 - Alla verifica circa l'eventuale cedimento della fognatura bianca che corre lungo la strada comunale per Case Falletti e conseguente cedimento della soprastante carreggiata stradale
- Alla Geometra Silvio Accotto di Lessolo (TO) di seguire la direzione dei Lavori e la contabilità degli stessi

L'importo complessivo dell'opera ammonta a presunti €. 12.000,00 IVA e spese tecniche incluse

Di comunicare la presente alla Regione Piemonte Settore OO.PP. e difesa del suolo.

Gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

Avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data odierna secondo la modalità di cui alla L. N. 1034 del 6.12.71, ovvero ricorso gerarchico al Prefetto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data odierna, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971.

Il Sindaco
(CRESTO Antonio)

